

## **Comunità Ecclesiale Santa Maria d'Altofonte - Altofonte (PA)**

*Esercizi Spirituali in preparazione alla Pasqua 2023*

**“Dacci il nostro Amore quotidiano”**

### 2. “Non è bene che l'uomo sia solo...”

➤ *Canto dell'assemblea*

➤ *Invito alla preghiera*

**Salmo 128:** l'uomo che teme il Signore e cammina nelle sue vie sarà benedetto dal Signore. Potrà bastare a se stesso con il lavoro delle sue mani; nell'intimità della casa godrà dell'affetto della sua sposa *“feconda come una vite”*; vedrà crescere i figli *“come virgulti di ulivo intorno alla sua mensa”*; vedrà *“i figli dei figli”*...

**Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.**

**Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.**

**La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti di ulivo intorno alla tua mensa.**

**Ecco come è benedetto l'uomo che teme il Signore.**

**Ti benedica il Signore da Sion!**

**Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita!**

**Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. Pace su Israele!**

**Sia gloria al Padre, Onnipotente, al Figlio Gesù Cristo, Signore,  
allo Spirito Santo, Amore, nei secoli dei secoli. Amen!**

**Preghiamo.** Padre santo, creatore dell'universo, che hai formato l'uomo e la donna a tua immagine e hai posto sulla prima famiglia il segno della tua benedizione, benedici le famiglie della nostra comunità: perché crescano nel tuo amore e diventino sempre più famiglie che sanno amare, donare e perdonare. Per Cristo nostro Signore. **Amen!**

➤ *Ascolto della Parola di Dio: dal libro della Genesi 2,18-25*

“Il Signore Dio disse: **«Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda»**. Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: **«Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta»**. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna”.

➤ *Commento biblico*

**«Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda»**. L'uomo non è fatto per la solitudine, perché nessuno può bastare a se stesso e, soprattutto, perché ogni persona è desiderosa di comunicare e si realizza attraverso la relazione con gli altri. L'uomo è dialogo nella sua sorgente, nel suo DNA è fatto per la comunione e per l'amore. **“... voglio fargli un aiuto che gli corrisponda”**. Se si fosse trattato semplicemente di aiuto, l'uomo poteva trovare più utile un animale o un altro uomo. Dio non dice: *“non è bene che*

*l'uomo LAVORI da solo*"; dice: *"non è bene che l'uomo SIA solo"*. La differenza tra i due verbi: LAVORARE ed ESSERE/ESISTERE è essenziale. Più significativo è l'ultimo verbo di questa espressione: *"... voglio fargli un aiuto che gli corrisponda"*, cioè che corrisponda con lui, dialoghi con lui, condivida con lui, viva con lui, cammini al suo fianco: in una parola, *si integri e si completi con lui*.

La prima risposta alla solitudine dell'uomo, è la creazione degli animali a cui l'uomo dà il nome. Ma nessuno *corrisponde* con lui: colmo di cose e di attività, *si ritrova ancora muto, solo e incompleto*. La seconda risposta è la creazione della donna che segna la vittoria definitiva sulla solitudine dell'uomo. *"Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo..."*. La parola ebraica viene tradotta con *sonno* o *torpore*. La traduzione greca, invece, traduce con *"estasi"*. *La comparsa della donna realizza il sogno, l'estasi dell'uomo*.

*"E la condusse all'uomo"*. E' Dio stesso che conduce e presenta la donna all'uomo. La sua reazione è di gioiosa sorpresa-estasi. L'apparire della donna cancella ogni solitudine: l'esistenza dell'uomo ora trasborda nel cuore di un'altra creatura, *"aiuto a lui corrispondente"*. L'uomo esce dal suo mutismo: finalmente il suo cuore e la sua bocca si aprono alla lode e all'esclamazione gioiosa del primo canto d'amore, della prima dichiarazione d'amore: *"Carne della mia carne, ossa delle mie ossa"*. Qual è la prima parola che l'uomo pronuncia nella Bibbia? L'uomo esce, finalmente, dalla solitudine che lo rendeva muto e loda Dio per la donna che gli ha dato. Il suo è un cantico: *Dio e la donna, tutti e due, aprono l'uomo alla lode, al dialogo gioioso e alla vita*. Questo clima festivo prosegue e si diffonde: la coppia si loda, si benedice... La coppia è nata per lodarsi, per benedirsi, per cantare la gioia della vita.

*"... e si unirà a sua moglie, e i due saranno una sola carne"*. Carne nella Bibbia indica tutta la persona. Diventare una sola carne, vuol dire unione totale e per sempre, unione unica che non ha altre alternative, una comunione di esistenze che vengono cambiate, una dall'altra. In questo contesto, la sessualità è vissuta nella sua trasparenza, senza ombra di vergogna, ma come comunione armoniosa e pienezza di rapporto interpersonale. Il peccato romperà l'armonia della coppia umana che passerà dalla lode all'accusa reciproca, non si loderà più ma si accuserà: l'egoismo sarà ritorno alla solitudine... L'uomo e la donna, uniti, cantano la gloria di Dio, sono il capolavoro di Dio; divisi, contrastano l'opera di Dio e si distruggono...

#### ✓ *Per la riflessione personale*

"La coppia che ama e genera la vita è la vera "scultura" vivente, capace di manifestare il Dio creatore e salvatore... infatti, la capacità di generare della coppia umana è la via attraverso la quale si sviluppa la storia della salvezza. In questa luce, la relazione feconda della coppia diventa un'immagine per scoprire e descrivere il mistero di Dio, fondamentale nella visione cristiana della Trinità che contempla in Dio il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo d'amore. Il Dio Trinità è comunione d'amore, e la famiglia è il suo riflesso vivente... Il nostro Dio, nel suo mistero più intimo, non è solitudine, ma una famiglia, che ha in se stessa paternità, filiazione e l'essenza della famiglia che è l'amore. Questo amore, nella famiglia divina, è lo Spirito Santo" (AL 11).

*La vita in due*. *"Grazie, Signore, perché ci hai dato l'amore capace di cambiare la sostanza delle cose. Quando un uomo e una donna diventano uno nel matrimonio non appaiono più come due creature terrestri ma sono l'immagine stessa di Dio. Così uniti non hanno paura di niente. Con la concordia, l'amore e la pace l'uomo e la donna sono padroni di tutte le bellezze del mondo. Possono vivere tranquilli, protetti dal bene che si vogliono, secondo quanto Dio ha stabilito. Grazie, Signore, per l'amore che ci hai regalato"* (san Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa, 344/354 – 407).